

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-214 del 12/02/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Noceto (PR), via Gandiolo n. 2/A - ADOZIONE AUA - Riferimento SUAP: 490/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-10609 del 12/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Noceto;

VISTO:

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP di Noceto in data 14/09/2015 prot. n. 18538, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 60196 del 14/09/2015, presentata dalla Ditta GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.p.A. nella persona del Sig. Gianluca Garsi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Modena (MO), Strada Gherbella n. 320, C.A.P. 41126 e stabilimento sito in Comune di Noceto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

(PR), Via Gandiolo N. 2/A, C.A.P. 43126, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Noceto in data 25/09/2013 n. SUAP 279/2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura del provvedimento del SUAP di Noceto prot.n.16164 del 01/10/2012 rilasciata dal SUAP di Noceto con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 6092 del 27/03/2014. L'autorizzazione era stata modificata in modo non sostanziale dal SUAP di Noceto con prot.n. 9484 del 05/05/2015 (Pratica SUAP n. 652/2014);
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "affettamento salumi e affettamento-porzionamento/grattugiatura formaggi";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 64716 del 08/10/2015:

- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Noceto in data 14/10/2015 prot. n. 20868, acquisito al protocollo provinciale prot.n. 65914 del 14/10/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni, per quanto di competenza, espresso da Iren Acqua Gas S.p.A. (ora IRETI S.p.A.) in data 05/11/2015 prot.n. HG005854 – 2015 – P, acquisito al protocollo provinciale prot.n. 70584 del 06/11/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere favorevole con prescrizioni il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da ARPA in data 02/12/2015 prot.n.13615, trasmesso dal SUAP del Comune di Noceto con nota prot.n. 1153 del 19/01/2016 ed acquisito al protocollo PGPR/2016/541 del 19/01/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO:

- che nella scheda tecnica della modulistica relativa allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura allegata all'istanza di AUA in esame, la Ditta dichiara che nello scarico S01 confluiscono gli scarichi anche delle acque reflue industriali di raffreddamento e successivamente dichiara che *"...tutte le acque reflue sono recapitate in pubblica fognatura..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Gianluca Garsi, con sede legale in Comune di Modena (MO), Strada Gherbella n. 320, C.A.P. 41126 e stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Gandiolo N. 2/A, C.A.P. 43126, relativamente all'esercizio dell'attività di "affettamento salumi e affettamento-porzionamento/grattugiatura formaggi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Noceto in data 14/10/2015 prot. n. 20868 (Allegato 1), nel parere espresso da IREN Acqua Gas SpA (ora IRETI S.p.A.) in data 05/11/2015 prot.n. HG005854 – 2015 – P (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Noceto in data 14/10/2015 prot. n. 20868 (Allegato 1) e nel parere espresso da ARPA in data 02/12/2015 prot.n.13615 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Noceto in data 14/10/2015 prot. n. 20868 (Allegato 1) e nel parere espresso da ARPA in data 02/12/2015 prot.n.13615 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Noceto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Noceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Noceto, IRETI S.p.A..

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Ing. Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5669/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma
Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



COMUNE di NOCETO *Provincia di Parma*
P.le Adami 1 - 43015 NOCETO PR
- Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Noceto 14 OTT 2015

Prot. n. 20868

Provincia di Parma	
Prot. N. <u>65250</u>	del <u>12/10/2015</u>
Clas. <u>09.02.05</u>	

SPETT.LE
PROVINCIA DI PARMA
AREA AMBIENTE E AGRICOLTURA
SERVIZIO AMBIENTE
P.LE DELLA PACE, 1

43121 PARMA

ALLA C.A. DOTT.SSA GALASSO

protocollo@postacert.provincia.parma.it

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Ditta "Grandi Salumifici Italiani S.P.A." Noceto – Via Gandiolo. Pratica SUAP 490/2015.

In relazione alla Vostra richiesta di pareri dell'8.10.2015 (ns. prot. 20697), relativa all'oggetto, con la presente si esprime il nostro parere favorevole di competenza al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alle emissioni in atmosfera.

Relativamente alla motrice rumorosa, si rilascia parere favorevole, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia, la classificazione acustica del Comune di Noceto e quanto dichiarato nella valutazione di impatto acustico.

Si rilascia altresì il parere favorevole circa gli scarichi idrici, fatti salvi i pareri favorevoli di ARPA e di Iren (Servizio fognature e depurazione).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMBIENTE
(Arch. Michele Siliprandi)



AZI/AG
LT2015_212 AUA GRANDI SALUMIFICI ITALIANI

Tel:0521/622111 Fax:0521/622200
www.comune.noceto.pr.it - * e-mail:protocollo@comune.noceto.pr.it
PEC: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

ALLEGATO 2



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale Ix. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Parma 05 NOV. 2015

Spett.le Comune di
NOCETO
Servizio Ufficio Ambiente
Piazzale Adami 1
43015 NOCETO

Protocollo HG00 SP54-2015 - P

Pc

Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG009319-2015 del 13/10/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 490/2015

Oggetto: **Parere di conformità ditta Grandi Salumifici Italiani Spa – NOCETO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico **S1 (acque reflue da processi produttivi previo pretrattamento chimico-fisico)** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Gli altri recapiti esistenti del suddetto stabilimento sono i seguenti.

Le acque nere da servizi igienici confluiscono nella fognatura di Via Ghisolfi Guareschi, nello scarico denominato **S2**, mentre gli scarichi **S3**, **S4** ed **S5** di acque meteoriche hanno come recapito finale la rete bianca di Via Gandiolo.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Provincia di Parma	
Prot. N.	<u>70584</u> del <u>06/11/2015</u>
Clas.	<u>09.07.03</u>

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale Iw. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

05 NOV. 2015

Protocollo HG005854-2015-P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG009319-2015 del 13/10/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 490/2015

Oggetto: **PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Grandi Salumifici Italiani Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Grandi Salumifici Italiani Spa con sede legale in Modena - Strada Gherbella n.320, relativamente all' insediamento sito in NOCETO - Parma - Noceto - Via Gandiolo n.2/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di NOCETO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di AFFETTAMENTO SALUMI E PORZIONATURA/GRATTUGIATURA FORMAGGI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Affettamento e Confezionamento Salumi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavaggio locali ed attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale I.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 588 115
Fax +39 010 5886 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquaas.it
Capitale Sociale Lit. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571310997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

ALLEGATO 3

rif. Arpa PGPR. 2015. 11504

PEC

SUAP Noceto

p.c. Alla Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Oggetto : D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L. 26/90.
Ditta: Grandi Salumifici Italiani SpA con sede in Noceto (PR) via Gandiolo n° 2/A.
Rif. SUAP: 490/2015 – prot. 20699/2015

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 12/10/2015 riferimento S.U.A.P. Noceto pratica n° 490/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta Grandi Salumifici Italiani SpA, ampliamento e riqualificazione impianto di affettazione salumi e formaggi, sede in Noceto (Parma) in via Gandiolo n° 2/A :

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
- emissioni in atmosfera
- emissione sonore

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Preso atto della documentazione tecnica predisposta relativa:

- alla riqualificazione dello stabilimento per la lavorazione di affettazione salumi e formaggi;
- alla realizzazione di un nuovo impianto dedicato alla lavorazione dei formaggi;

in considerazione che non si individuano significativi mutamenti nella tipologia, qualità e quantità dei reflui sottoposti a parziale depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura e rimangono invariati i sistemi depurativi presenti ed i punti di scarico così individuati:

1. punti S1 ed S2 - acque industriali di processo sottoposte ad un pre-trattamento chimico-fisico (sollevamento + rotostaccio + vasca equalizzazione + sollevamento + flottazione + stoccaggio flottato e scarico acque trattate) di flottazione pressurizzata per l'eliminazione dei grassi disciolti e scarico finale nel collettore acque nere della pubblica fognatura depurata (S1); nello stesso recapito finale sono inviate le acque derivanti dai servizi igienici (S2);
2. punti S3, S4, S5 - acque meteoriche di dilavamento ed acque di raffreddamento con recapito nel collettore fognario delle acque bianche.

Per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione predisposta si demanda all'Ente gestore della fognatura le eventuali specifiche prescrizioni esprimendo al contempo parere favorevole alle modalità di trattamento e scarico a seguito della ristrutturazione dello stabilimento.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina:

1. della documentazione pervenuta per la costruzione di ampliamento e riqualificazione impianto di affettazione salumi e affettamento-porzionatura formaggi, con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta);

considerato che:

- la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n° 652/2014 del 17/04/2015;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un impianto per l'attività di affettazione salumi e affettamento-porzionatura formaggi, suddivisa in fasi e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso, in uscita o intermedi con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- viene dichiarato che l'attività di grattugia e confezionamento non genera emissioni di polveri;
- È stata verificata la presenza di impianti è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE N. 01 - "Generatore di vapore a gas metano" di potenzialità pari a 1000 Kw

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 22/11/2010 n. 1769, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 02 - "Generatore di vapore a gas metano" di potenzialità pari a 1000 Kw

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 22/11/2010 n. 1769, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

➤ È stata dichiarata la presenza di **sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e sicurezza degli ambienti di lavoro:**

- EMISSIONE N. 03 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 04 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 05 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 06 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 07 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 08 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 09 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 10 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 11 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 12 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 13 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 14 - "Sfiati pompe del vuoto"
- EMISSIONE N. 15 - "Sfiati pompe del vuoto"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	12	ore
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza	10	metri

EMISSIONE N. 23 - "Unità trattamento aria (UTA-CFA 600)"

EMISSIONE N. 24 - "Unità trattamento aria (UTA-CFA 650)"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	2	ore
-------------------------	---	-----

Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza9 metri

- EMISSIONE N. 25** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 1 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 26** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 2 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 27** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 3 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 28** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 4 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 29** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 5 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 30** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 6 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 31** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 7 – CFA700)”
- EMISSIONE N. 32** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 8 – CFA750)”
- EMISSIONE N. 33** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 9 – CFA500)”
- EMISSIONE N. 34** - “Unità trattamento aria (Affettatrice 10 – CFA10Y)”

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno2 ore
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza9 metri

EMISSIONE N. 35 - “Impianto aspirazione locale caricabatterie”

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno24 ore
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza10 metri

EMISSIONE N. 47 - “Unità trattamento aria 01 (Ristoro)”

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno24 ore
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza12 metri

EMISSIONE N. 48 - “Sfiato wc spogliatoi esistenti”

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno24 ore
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza15 metri

EMISSIONE N. 49 - "Sfiato wc spogliatoi"

EMISSIONE N. 50 - "Sfiato wc spogliatoi"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	ore
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza	12	metri

si ritiene che:

la ditta Grandi Salumifici Italiani Spa, via Gandiolo 2/A, Noceto, Parma, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione parmigiano reggiano" da svolgere negli impianti siti in Strada per Cannetolo Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 16 - "Tunnel di sanificazione"

EMISSIONE N. 17 - "Tunnel di sanificazione"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	12	ore
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza	10	metri

EMISSIONE N. 18 - "Lava carrelli"

EMISSIONE N. 19 - "Lava carrelli"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	8	ore
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza	10	metri

EMISSIONE N. 20 - "Macchina lava pezzi o attrezzature"

EMISSIONE N. 21 - "Macchina lava pezzi o attrezzature"

EMISSIONE N. 22 - "Macchina lava pezzi o attrezzature"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	4	ore
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza10 metri

EMISSIONE N. 36 - "Torre evaporativa"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno16 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza11 metri

EMISSIONE N. 37 - "Condensatori evaporativi"

EMISSIONE N. 38 - "Condensatori evaporativi"

EMISSIONE N. 39 - "Condensatori evaporativi"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno16 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza12 metri

EMISSIONE N. 40 - "Condensatori evaporativi c.to glicole"

EMISSIONE N. 41 - "Condensatori evaporativi c.to glicole"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno16 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza14 metri

EMISSIONE N. 42 - "Condensatori evaporativi celle tempering"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno16 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza13 metri

EMISSIONE N. 43 - "Unità trattamento aria 01 (palazzina sala riunioni P.1)"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno10 ore

Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza15 metri

EMISSIONE N. 44 - "Unità trattamento aria 02 (palazzina P. Terra Est)"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno10 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza15 metri

EMISSIONE N. 45 - "Unità trattamento aria 04 (palazzina P. Terra Ovest)"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno10 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza15 metri

EMISSIONE N. 46 - "Unità trattamento aria 05 (palazzina P.1 Ovest)"

Gli impianti su indicati producono effluenti gassosi che devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre a rispettare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno10 ore
Durata giorni/anno.....220 giorni
Altezza15 metri

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I gas polverosi che si generano dalla fase di "raschiatura e pulitura" delle forme di formaggio dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare con il conseguimento di una concentrazione massima ammessa di inquinanti inferiore a 10 mg/Nmc.

La fase di grattugiatura dovrà essere effettuata in ambiente confinato ed a ciclo chiuso.

Per le emissioni dei generatori di vapore E1 ed E2 e per l'emissione derivante dalla fase di "raschiatura e pulitura" il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo degli impianti verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del DLgs 152/06 o a quanto altrimenti stabilito.
- Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Grandi Salumifici Italiani Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	2654810361
Sede legale :	Modena, strada Gherbella 320
Legale rappresentante :	Garsi Gianluca
Sede locale impianti :	via Gandiolo 2/A, Noceto, Parma
Coordinate :	Lat. 44,8060 Long. 10,1946
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Parma
Tipo attività:	affettazione salumi e affettamento porzionatura formaggi
Settore attività CRIAER:	4.1
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento.

Prescrizioni	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Indicatore di attività 1 :	Salume lavorato [kg/a]
Indicatore di attività 2 :	Formaggio lavorato [kg/a]
Indicatore di attività 3 :	Metano utilizzato [Smc/a]
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Sistema di controllo in continuo :	No
Parametri esercizio	

Ore/giorno funzionamento :	24
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	400 [°K]
Flussi emissivi autorizzati [Kg/anno]¹	
Monossido di Carbonio (CO) :	1000 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	2170000 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	3500 Kg/anno

RUMORE

Vista ed esaminata la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta dal Tecnico Competente Lucio Leoni dello "Studio Alfa", incaricato dalla Ditta "Grandi salumi Italiani" in oggetto, considerato che si concorda le metodiche tecniche e di calcolo utilizzate, e, che si ritengono verosimili le conclusioni addotte sul non superamento dei limiti di emissione e di immissione presso i recettori, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto, alle condizioni tecniche e procedurali indicate e valutate dal tecnico in menzione.

Tecnico istruttore

Enrico Mozzanica

Il responsabile servizio territoriale di Fidenza

Clara Carini

Tecnici incaricati:

matrice acqua: Enrico Mozzanica ;

matrice emissioni: Viliam Vernazza

matrice rumore: Luciano Bandini

documento firmato digitalmente

Sinapoli 15.2664

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.